



La casa di Jules Verne

Nel 1882 Jules Verne e sua moglie Honorine si trasferiscono in questa casa, presa in affitto fino al 1900, all'angolo della Rue Charles Dubois e del Boulevard Longueville (oggi Boulevard Jules Verne). Lo scrittore ha 54 anni ed è al culmine della sua fama. La casa è vasta e comprende due piani, un grande solaio e una torre con terrazza panoramica. La cucina, le dépendances e le scuderie occupano la grande ala sinistra dell'edificio, oggi sala d'ingresso.

Come le altre case del quartiere a quell'epoca, la Casa con la torre è costruita in mattoni rossi, la facciata che dà sulla strada è intonacata in rosa e le giunture sono dipinte di colori chiari sul lato cortile. Gli architravi, i cornicioni e i davanzali delle finestre sono in pietra calcarea. Il vasto giardino che si estendeva in profondità è stato eliminato negli anni '70. Il primo piano della casa era riservato alle camere da letto alle quali si accedeva tramite la scala a chiocciola della torre. Lo studio dello scrittore era posto al secondo piano all'angolo dell'edificio.

Cenni storici sulla Casa

1854-1858 : viene costruita per il notaio Jean-Baptiste-Gustave

Riquier

1882-1900 : periodo in cui ha abitato Jules Verne

1980 : viene acquisita dalla Città di Amiens

1987: il pianterreno viene trasformato in museo

1988 : prima apertura al pubblico

1998: la Casa viene iscritta all'Inventario Supplementare dei

Monumenti Storici

2000 : acquisizione da parte di Amiens Métropole della collezione

« Piero Gondolo della Riva » (30000 fra documenti e oggetti)

2004 : dossier di rinnovamento completo della Casa da parte di

Amiens Métropole

aprile 2005 : inizio dei lavori

24 marzo 2006: riapertura al pubblico

Vita e opere di Jules Verne

8 febbraio 1828 : Jules Verne nasce a Nantes da Pierre Verne, procuratore, e da Sophie Allotte de La Fuÿe.

1837 – 1847 : studi a Nantes (San Stanislao, « Petit Séminaire » e Real Collegio).

1846: diploma in lettere.

1848: diploma in diritto, si trasferisce a Parigi per terminare gli studi. Laureatosi in legge nel 1850 rifiuta di succedere al padre a Nantes.

1848 – 1856: Jules Verne frequenta l'ambiente letterario e teatrale di Parigi. La sua opera teatrale *Les pailles rompues*, scritta in collaborazione con Alessandro Dumas figlio, viene rappresentata nel 1850 al Théâtre Historique appartenuto a Dumas padre.

1852 – 1854 : lavora come segretario al Théâtre Lyrique, precedentemente chiamato Théâtre Historique.

1851 – 1855: pubblica i primi scritti nella rivista « *Musées des familles ».* Contemporaneamente scrive alcune commedie rappresentate nei teatri di Parigi.

1856: invitato ad Amiens alle nozze dell'amico Auguste Lelarge con Aimée Deviane, si innamora della sorella di quest'ultima, Honorine.

1857: matrimonio con Honorine Deviane; Verne lavora come agente di cambio a Parigi.

1861: viaggio in Scandinavia, nascita di Michel, suo unico figlio, il 3 agosto.

1862: dopo qualche tentativo presso diversi editori parigini, Jules Verne fa la conoscenza di Pier Jules Hetzel, che diventerà il suo unico editore.

1863: pubblica il suo primo romanzo, Cinque settimane in pallone;

1864: l'editore Hetzel fonda la rivista « *Magasin d'Education et de Récréation* » (Rivista di istruzione e distrazione) che pubblicherà fin dal primo numero la maggior parte delle opere di Verne.

1864-1868: vengono pubblicati il *Viaggio* al centro della Terra, Dalla Terra alla Luna, i Viaggi del Capitano Hatteras e I

figli del Capitano Grant, romanzi che verrano raccolti a partire dal 1886 nella serie dei Viaggi straordinari.

1867: viaggio a New Yok a bordo del transatlantico *Great Eastern*.

1868-1869: pubblicazione di *Ventimila leghe sotto i mari.*

1871: Jules Verne si trasferisce ad Amiens dove acquisterà più tardi la casa al 44 del Boulevard Longueville (oggi Boulevard Jules Verne).

1872: il *Giro del mondo in 80 giorni* viene pubblicato a puntate nel quotidiano « *Le temps* »

1874: la rappresentazione dell'opera teatrale tratta dallo stesso romanzo (a cura di Adolfo d'Ennery e Jules Verne) trionfa sulle scene.

1876: viene publicato *Michele Strogoff*; Verne fa costruire la sua seconda barca, il *Saint-Michel II.*

1878: crociera dello scrittore lungo la costa atlantica dalla Penisola Iberica fino all'Africa del Nord a bordo del *Saint-Michel III*, il sontuoso yacht a vela e a vapore acquistato nel 1877

1882: lascia la casa al Boulevard Longueville e si trasferisce nella « casa con la torre » al n° 2 della Rue Charles Dubois.

1885: il *Saint-Michel III* viene venduto per ragioni finanziarie.

1886: il 9 marzo lo scrittore è vittima di un attentato il cui autore è suo nipote Gaston. Il 17 marzo muore l'editore P. G. Hetzel.

1888: viene eletto al Consiglio Municipale di Amiens.

1898-1904: Verne scrive i suoi ultimi romanzi di cui molti verranno rimaneggiati e pubblicati postumi da suo figlio.

1900: lo scrittore lascia la casa che aveva affittato nella Rue Charles Dubois per ritornare in quella acquistata sul Boulevard Longueville.

1905: **il 24 marzo** Jules Verne decede ad Amiens. Viene inumato al Cimitero della Maddalena.

Il pianterreno

In questa casa della metà del 19° secolo il pianterreno conserva in gran parte il suo arredo originale. E' il piano che ha subito meno trasformazioni da quando lo scrittore lasciò la casa.

- Il giardino d'inverno
 - Era l'ingresso principale all'epoca di Verne, uno spazio luminoso che offre, attraverso la veranda, una vista sulla torre della casa. I piatti e il vasellame cinese che decorano le pareti, così come le piante, sono caratteristici del gusto per l'esotismo in voga nel 19° secolo.
- La sala da pranzo e' l'unica stanza della casa ad aver conservato il suo arredamento d'origine con il soffitto a cassettoni. Il mobilio della lussuosa sala da pranzo, che serviva esclusivamente nelle grandi occasioni, è stato ripristinato secondo lo stile neogotico. Nelle credenze si trovano alcuni oggetti appartenuti a Verne e a sua moglie.
- Honorine Verne organizzava regolarmente delle serate per amici. I grandi ritratti rappresentano Jules Verne e sua moglie Honorine. Ai lati del caminetto si trovano delle foto della famiglia Verne, tra cui Pierre Verne padre dello scrittore e Sophie Allotte de la Füye, sua madre. Pierre e Sophie ebbero cinque figli: due maschi, Jules nato nel 1828 e Paul l'anno successivo, seguiti a otto anni di distanza da tre femmine, Anne, Mathilde e Marie. Il ritratto dell'ultima sorella, Marie, è presente nella stanza.
- Il salottino detto sala da fumo
 Nel salottino sono riunite le foto che ritraggono alcuni dei componenti
 della famiglia Verne. Nelle vetrine sono presenti gli studi di Jules Verne e
 le sue letture d'infanzia, in particolare le robinsonate.
- Questa stanza evoca allo stesso tempo gli esordi di Verne come scrittore di teatro e di letteratura (tra i suoi primi scritti: testi di canzoni e racconti di fantasia comparsi nella rivista Le Musée des familles), così come i suoi viaggi, in particolare quello a bordo del Great Eastern, il transatlantico più grande di quell'epoca. Lo scrittore, accompagnato dal fratello Paul, arriva negli Stati Uniti nel marzo del 1867, visita New York e le cascate del Niagara. Il viaggio gli ispirerà il romanzo *Una città galleggiante*.

Per salire al piano superiore prendete la scala a chiocciola.

Il primo piano

Al primo piano erano situate le camere della famiglia Verne, al loro posto sono stati ricostruiti la libreria parigina e l'ufficio dell'editore Pier Jules Hetzel.

Nato a Chartres nel 1814, Pier Jules Hetzel diventa editore nel 1836. Repubblicano convinto, Hetzel diede la priorità alle pubblicazioni per bambini e nel 1864 lanciò il « Magasin d'éducation et de récréation » (Rivista di istruzione e distrazione). La pubblicazione nel 1865 delle Cinque settimane in pallone di Jules Verne inaugura la serie dei Viaggi straordinari.

La storia dei due uomini è intimamente legata : ispiratore, consigliere, mentore, Pier Jules Hetzel include Jules Verne nel suo programma di « istruzione e distrazione ».

La libreria Hetzel

Pier Jules Hetzel inizia a pubblicare i testi di Jules Verne a puntate nel « Magasin d'éducation et de récréation » (Rivista di istruzione e distrazione) e in seguito in edizioni rilegate di formato piccolo. E' soprattutto in edizione di formato grande (28 x 20 con rilegatura cartonata) che i *Viaggi straordinari* saranno conosciuti. La cartonatura è una tecnica di rivestimento dei libri che si sviluppa nel 19° secolo.

Nei Viaggi straordinari si contano più di una ventina di cartonature. L'opera di Verne è stata all'origine di una tale profusione; la popolarità delle cartonature, infatti, è certamente legata al successo sensazionale dei romanzi dello scrittore, ma determinante è stata anche la qualità estetica dei fregi decorativi scelti da Hetzel, il quale era attento a modificarli a seconda dell'evoluzione del gusto del pubblico.

- Sala dedicata alle esposizioni temporanee
- In questa grande stanza si trovano la ricostruzione dell'ufficio di Pierre-Jules Hetzel, che comprende degli oggetti a lui appartenuti tra cui la poltrona proviente dal salotto del suo studio al 18 rue Jacob di Parigi, così come il casellario contenente le schede della biblioteca privata di Hetzel. En la pared podemos observar diversas fotografías de la familia Hetzel. Potrete scoprire su un'incisione, situata all'entrata della camera, la disposizione originaria dell'ufficio di Hetzel. Sulle pareti, le fotografie della famiglia Hetzel.
- L'altra parte della stanza è consacrata alla vita ad Amiens dello scrittore, il quale vi si trasferisce nel 1871 per avvicinarsi alla famiglia di sua moglie. Nel 1873 acquista una casa al 44 Boulevard Longueville (oggi Boulevard Jules Verne), che lascerà nel 1882 per prendere in affitto la casa con la torre fino al 1900, benché morirà poi nella vecchia casa il 24 marzo 1905. Fin dal 1872 Verne si impegna nella vita locale : diventa, fra le altre cose, membro dell'Accademia di Amiens, della Società degli Industriali, della Società di Orticoltura, amministratore della Cassa di Risparmio e soprattutto viene nominato consigliere municipale, carica che manterrà per 18 anni (1888-1904). In questa funzione pronuncia numerosi discorsi fra cui quello di inaugurazione del Circo municipale il 24 giugno 1889.

Tomar la misma escalera para seguir la visita en la segunda planta.

Il secondo piano

Dopo aver conosciuto l'universo marino di Jules Verne, scoprirete il suo spazio di lavoro tra fonti d'ispirazione e laboratorio di scrittura.

I viaggi in mare

Benvenuti a bordo dello yacht di Jules Verne, il Saint-Michel III. La ricostruzione vi permette di scoprire l'interno di uno yacht inglese della seconda metà del 19° secolo. Dalla cabina si vede la città Le Crotoy dove, dal 1865 al 1869, Verne affitta una residenza secondaria chiamata La Solitudine. Sullo scrittoio rappresentato in foto, Verne inizia nel 1869 la redazione del romanzo *Ventimila leghe sotto i mari*.

La biblioteca

Su questo piano Verne possedeva una biblioteca di circa 12.000 opere di cui si serviva per comporre i suoi romanzi. Le opere che conosultava più spesso consultate sono quelle di Omero, Montaigne, Shakespeare, Cooper, Dickens, Walter Scott, Edgar Allan Poe, ecc.

Lo studio

E' nella stanza più piccola della casa che Jules Verne ha scritto i suoi romanzi. Qui, fra le 5 e le 11 del mattino, dà vita ad oltre trenta romanzi tra cui *Mathias Sandorf*, *Due anni di vacanza* e *Il Castello nei Carpazi*.

Lo stanza è la ricostruzione identica di uno studio dell'epoca, con un letto in ferro battuto, una poltrona in pelle e una scrivania. Il globo sulla scrivania apparteneva a Verne.

II Giro del Mondo in 80 giorni

Cogliete l'occasione di camminare sulle fonti di ispirazione dello scrittore ma anche su una carta geografica del giro del mondo posta sul pavimento. Su questa carta Verne ha tracciato in nero l'itinerario di un giro del mondo aereo immaginato per il romanzo Robur il conquistatore. I tratteggi rappresentano le diverse modifiche effettuate dall'autore.

Scritto nel 1872, *Il Giro del Mondo in 80 giorni* resta il romanzo francese più tradotto nel mondo. La storia ha ugualmente dato vita a numerosi prodotti creati quando l'autore era ancora in vita. Qui sono presentati due giochi del lotto e dell'oca, delle figurine, una serie di piatti da dessert, delle immagini da collezione e persino la carta da parati ispirata al romanzo.

13 Ventimila leghe sotto i mari

Jules Verne prenderà ispirazione dall'Esposizione Universale di Parigi nel 1867 per i temi legati al mare. Gli esperimenti, attuali all'epoca, relativi ai primi sommergibili e le evoluzioni degli scafandri vi occupano un posto di rilievo. L'idea di scrivere un romanzo su questo tema gli viene, d'altronde, suggerito dalla scrittrice George Sand dopo che quest'ultima aveva letto i primi romanzi di Verne.

Per continuare la visita prendete la scala a chiocciola situata nello spazio *Ventimila leghe sotto i mari.*

La soffitta di Jules Verne

La soffitta è il luogo dove vengono accumulati i ricordi per strati successivi, dove gli oggetti abbandonati vengono custoditi. Nel solaio di famiglia si trovano bauli colmi di ricordi, vecchie fotografie, giochi dismessi, lanterne magiche, poster... La soffitta è anche il luogo delle vite successive dei romanzi di Verne, dalla loro nascita fino ai nostri giorni.

I ricordi del passato...

Vecchi manifesti di cinema, il ciak autentico di un film, teatri di marionette, modellini, tutto qui fa continuare a sognare...

- Le macchine straordinarie
 - Sotto il tetto sono esposte le macchine volanti immaginate da Verne. L'*Albatros*, il *Go Ahead* e l'*Epouvante* appartengono ai romanzi *Robur il conquistatore* e *il Padrone del mondo*.
- Jules Verne a teatro
 Il teatro è stata una delle passioni dello scrittore. Le opere teatrali di grande richiamo al teatro dello Châtelet o della Porte Saint-Martin a Parigi, come anche il teatro di marionette, sono stati all'origine, ancor prima dell'avvento del cinema, dei sogni d'avventura e dell'immaginario di tutta un'epoca.
- Jules Verne fa il suo cinema
 Fra il 1901 e il 2006 sono stati realizzati |

Fra il 1901 e il 2006 sono stati realizzati più di 200 film tratti da 35 romanzi e novelle di Jules Verne. L'odissea del capitano Nemo in *Ventimila leghe sotto i mari* è l'avventura in assoluto più tradotta in immagini : trentuno film vi si sono ispirati, seguono *Il Giro del Mondo in 80 giorni* con 24 film e *Michele Strogoff* con 23 adattamenti.

Qui giunge a termine il vostro viaggio straordinario attraverso il quotidiano e l'universo creativo di Jules Verne.

Per ritornare al pianterreno vi preghiamo di servirvi della scala a chiocciola nella torre, grazie.

